

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Direzione Operativa Municipi - Ambito 3

OGGETTO

RETTIFICA, PER MERO ERRORE MATERIALE, DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO, APPROVATO CON DET. DIR. N.6928 DEL 9 AGOSTO 2024, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) PER LA CO-PROGETTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DA OFFRIRE ALLA CITTADINANZA PRESSO IL CENTRO MILANO DONNA DEL MUNICIPIO 1 NEL PERIODO DALLA LETTERA DI AVVIO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2025, EVENTUALMENTE PROROGABILE DI UN ULTERIORE ANNO.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Sadile Consiglia - Direzione Operativa Municipi - Ambito 3*

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 3)

PREMESSE

con determinazione dirigenziale n. 6928 del 09/08/2024 (esecutiva dal giorno stesso a seguito del rilascio del visto contabile) sono stati approvati l'avviso pubblico e relativi allegati, finalizzati all'individuazione di enti del terzo settore (ETS) per la co-progettazione dei servizi e delle attività da offrire alla cittadinanza presso il Centro Milano Donna (in breve CMD) del Municipio 1 nel periodo dalla lettera di avvio della gestione al 31 dicembre 2025, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno nonché la relativa spesa massima di € 22.000,00 (fuori campo di applicazione I.V.A. ai sensi dell'art. 2 comma 3 lett. a) del D.P.R. 633/72);

CONSIDERATO CHE

- in sede di controllo contabile, è emersa la sussistenza nello schema di avviso pubblico in oggetto (pag.1, ultimo periodo dei "Visti") di un mero errore materiale nell'individuazione del periodo di durata dei servizi e delle attività da offrire alla cittadinanza presso il Centro Milano Donna del Municipio 1: è stata lasciata l'originaria decorrenza (1° settembre 2024), in luogo della lettera di avvio della gestione;

- il periodo di realizzazione dei servizi e delle attività del CMD di cui all'avviso in esame è quindi dalla lettera di avvio della gestione al 31 dicembre 2025, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno, come riportato nella relativa determinazione di approvazione e nelle altre parti dell'avviso stesso;

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D.L. 78/2010 convertito con modifiche in L. 122/2010 e s.m.i.;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11 gennaio 2024 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 23 luglio 2024 avente a oggetto "Programmazione 2024-2026 - Variazione di assestamento generale del bilancio finanziario e salvaguardia degli equilibri di bilancio - Estinzione anticipata di mutui - Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP). Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 896 del 29 luglio 2024 avente a oggetto "Programmazione 2024-2026 - Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati e attribuzione delle risorse ai relativi capitoli nel Piano Esecutivo di Gestione finanziario a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 23/07/2024.

Immediatamente eseguibile".;

- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 6928 del 9 agosto 2024 avente ad oggetto "Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di enti del terzo settore (ETS) per la co-progettazione dei servizi e delle attività da offrire alla cittadinanza presso il Centro Milano Donna del Municipio 1 nel periodo dalla lettera di avvio della gestione al 31 dicembre 2025, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno. Contestuale approvazione della spesa massima di € 22.000,00 (fuori campo di applicazione iva ai sensi dell'art. 2 comma 3 lett. a) del d.p.r. 633/72). CUP: B41B24000270004. CIG B299D6BC2A ";

DETERMINA

1. di rettificare, nel senso indicato al Considerato che, lo schema di avviso pubblico, approvato con Det. Dir. n. 6928 del 9 agosto 2024, finalizzato all'individuazione di enti del terzo settore (ETS) per la co-progettazione dei servizi e delle attività da offrire alla cittadinanza presso il Centro Milano Donna del Municipio 1;
2. di disporre la pubblicazione dell'avviso di cui al punto 1) così come rettificato, subito dopo l'adozione del presente provvedimento, essendo esecutivo dall'attribuzione di registro unico dell'Ente.

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 3)
Micaela Curcio per Isabella Menichini (Dirigente Adottante)



Direzione Servizi Civici E Municipi
Area Municipi
Ambito di Coordinamento 3

Approvato- parte integrante- con Determinazione Dirigenziale n. del

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DA OFFRIRE ALLA CITTADINANZA PRESSO IL CENTRO MILANO DONNA DEL MUNICIPIO 1 PER IL PERIODO DALLA LETTERA DI AVVIO DELLA GESTIONE DEL CMD AL 31 DICEMBRE 2025, EVENTUALMENTE PROROGABILE DI UN ULTERIORE ANNO.

RISORSE ECONOMICHE COMPLESSIVE PARI AD € 22.000,00 (di cui € 5.000,00 sul 2024 ed € 17.000,00 sul 2025 (fuori campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3 lett. A) del D.P.R. 633/72).

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 11 SETTEMBRE 2024 H 12,00.

CUP: B41B24000270004.

CIG: B299D6BC2A.

Visti:

- il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (cd. Codice del Terzo Settore) che all'art. 55 dispone e disciplina il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, fra l'altro, nella progettazione, organizzazione e realizzazione degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del medesimo Codice, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell'art. 118, ultimo comma, della Costituzione;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72 del 31 marzo 2021 di adozione delle linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del D.Lgs. n. 117 del 2017;
- Il "Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 03/07/2023.
- la Deliberazione n. 608 del 4 maggio 2023 della Giunta comunale con cui sono stati approvati gli aggiornamenti delle linee guida per l'attuazione del progetto "Centri Milano Donna" nei Municipi della città approvati nel 2017;
- la Deliberazione n. 104 del 4 luglio 2024 di Giunta Municipale con cui sono state approvate le linee di indirizzo specifiche per il Centro Milano Donna del Municipio 1.

L'Amministrazione municipale, con il presente Avviso, intende avviare un'istruttoria pubblica per individuare un soggetto del Terzo Settore con il quale procedere alla co-progettazione finalizzata alla realizzazione dei servizi e delle attività del Centro Milano Donna del Municipio 1 sito in Via Dogana 2 - piano terra, per il periodo dalla lettera di avvio della gestione del CMD al 31 dicembre 2025, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno.

Art. 1 - Finalità del procedimento

Il Comune di Milano, coerentemente con le proprie finalità istituzionali, a partire dal 2017 ha promosso la realizzazione nei Municipi cittadini del progetto "Centro Milano Donna" con l'intento - come previsto con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 1315 del 28 luglio 2017 e n. 608 del 4 maggio 2023 - di creare centri di prossimità per facilitare le donne ad affrontare momenti di difficoltà, avvicinarle ai servizi pubblici e/o creare occasioni di incontro e condivisione. Con le deliberazioni richiamate è stato demandato a ciascun Municipio l'affidamento della gestione dei "Centri Milano Donna" attraverso procedure ad evidenza pubblica.

Il Municipio 1, con la recente deliberazione di Giunta n. 104/2024, ha quindi approvato le linee guida per consentire l'avvio della presente procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione finalizzata

Direzione Servizi Civici E Municipi
Area Municipi
Ambito di Coordinamento 3

all'individuazione di un partner del Terzo Settore, per la realizzazione delle attività del Centro Milano Donna (di seguito CMD) del Municipio 1.

La co-progettazione consentirà di soddisfare i bisogni del territorio e la rispondenza delle azioni ipotizzate con riscontri effettivi delle proposte che saranno attive nel CMD, che necessariamente dovrà tenere conto anche di tale localizzazione rispetto alle caratteristiche sociali del territorio.

Il CDM del Municipio 1 dovrà perseguire le seguenti finalità:

1. favorire un approccio olistico alle complessità della dimensione femminile e di genere, così da individuare attraverso il dialogo e uno sguardo multidisciplinare le difficoltà, le necessità e fatiche che devono essere affrontate, ma anche le risorse e capacità sulle quali innestare percorsi di empowerment; in tale logica il CDM struttura e avvicina la donna all'offerta di servizi e opportunità presenti sul territorio municipale;
2. valorizzare le risorse del territorio e sostenere progetti nell'ambito di cui trattasi, anche al fine di creare occasioni di incontro e condivisione con evidenti ricadute positive sulla gestione e sulla conciliazione della vita lavorativa e familiare, sul benessere del singolo e della famiglia e per un pieno sviluppo della società in tutte le sue componenti;
3. configurarsi come servizio accessibile, di prossimità, inclusivo;
4. dare priorità nel contesto degli obiettivi definiti, allo sviluppo delle capacità professionali e gestionali, alla crescita culturale e specialistica della persona per affrontare al meglio le sfide del mercato del lavoro, al supporto a percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro, alla qualificazione e riqualificazione professionale, al riavvicinamento e riorientamento delle donne verso il lavoro in seguito ad interruzioni per motivi di cura, malattia ecc., all'educazione finanziaria che permetta percorsi solidi di autonomia femminile; per favorire l'implementazione di tali obiettivi il CDM si avvarrà in particolare della collaborazione con AFOL Metropolitana, con il quale curerà il rafforzamento delle capacità di matching tra domanda e offerta di lavoro.

Art. 2 - Risorse della co-progettazione
--

Le risorse stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l'intera sua durata, sono:

- A) le risorse messe a disposizione dal Comune quale contributo alla co-progettazione ammontano complessivamente ad € 22.000,00 (di cui € 5.000,00 sul 2024 ed € 17.000,00 sul 2025) che rappresentano le risorse che il Comune mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e delle attività, oggetto della co-progettazione;
- B) le risorse messe a disposizione dal Comune, in termini di valorizzazione del canone di concessione dei locali siti al piano terra di Via Dogana 2 e delle spese relative all'arredamento, pulizia dei locali, energia elettrica e riscaldamento. Saranno invece a carico del soggetto gestore, in quanto comprese nella gestione del Centro, le altre spese ordinarie di funzionamento (a titolo esemplificativo le spese relative a telefonia) e le spese vive di attività (personale, materiali, dotazione informatica, ecc.).
- C) risorse aggiuntive messe a disposizione dai soggetti del Terzo Settore selezionati come partner tramite procedura di co-progettazione che dovranno fornire, quale quota di co-finanziamento, risorse aggiuntive funzionali alla realizzazione del progetto, di valore pari alla percentuale minima del 10% calcolata sul valore del progetto presentato e sulle valorizzazioni di cui al punto B) che potranno essere rappresentate da risorse finanziarie e non, intese come risorse umane, beni immobili, economiche, attrezzature e/o servizi aggiuntivi.

Per la sua natura di contributo e non di corrispettiva, tale importo sarà erogato – alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

Il Comune si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree di co-progettazione fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il 50 % del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione.

Il soggetto partner individuato potrà nell'ottica di ampliare, diversificare e migliorare l'offerta di servizi e iniziative per la popolazione destinataria del progetto di cui trattasi – previa verifica e condivisione con il Municipio 1 della coerenza con gli obiettivi e le finalità prefissate e nel rispetto della normativa vigente in materia:

- sviluppare collaborazioni anche con soggetti profit /sponsor;

Direzione Servizi Civici E Municipi
Area Municipi
Ambito di Coordinamento 3

- impegnarsi nella raccolta di ulteriori risorse finanziarie anche attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento pubblici o privati;
- aderire ad iniziative promosse da enti ed istituzioni nazionali, regionali locali - pubblici o privati - coerenti con l'oggetto del presente avviso.

Art. 3 - Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare al presente avviso, in forma singola o associata (in qualsiasi forma costituita o da costituire), gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all'art.4 del D. Lgs. 117/2017 (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non, fondazioni) nonché gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 4 - Requisiti

Sono ammessi i suddetti enti in possesso dei seguenti requisiti:

a) generali

- assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il modello di domanda di partecipazione allegato al presente avviso;
- insussistenza delle cause ostative relative a situazioni di morosità o di occupazione di immobili comunali, nonché inesistenza di contenzioso in corso tra l'Amministrazione e i soggetti proponenti.

b) di idoneità professionale:

- iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore). In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

c) di capacità tecnico professionale:

- esperienze consolidata, negli ultimi 3 anni (2021/2023) in relazione a progettualità e servizi coerenti con le attività oggetto del presente avviso, da descrivere in maniera sufficientemente puntuale, con l'indicazione della tipologia del relativo periodo di attività. In caso di raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del R.T.I.

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della co-progettazione. La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso.

Il presente avviso non impegna in alcun modo il Municipio 1, il quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

La presentazione della domanda e l'inserimento nell'elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico del Municipio 1 sino alla comunicazione dell'adozione della determinazione di approvazione degli esiti della selezione.

Direzione Servizi Civici E Municipi
Area Municipi
Ambito di Coordinamento 3

Art. 5 - Proposta progettuale - caratteristiche del servizio

Per partecipare alla co-progettazione ogni soggetto del Terzo Settore interessato dovrà presentare una domanda in tal senso e una proposta progettuale che presenti le caratteristiche di seguito indicate e realizzi le finalità indicate dal precedente art. 1 e negli atti deliberativi in premessa richiamati.

- l'offerta dei servizi al pubblico dovrà essere gratuita e svilupparsi per almeno 5 (cinque) giorni a settimana e un numero di ore non inferiore a 4 (quattro) giornaliere;
- il servizio dovrà essere basato sul lavoro di rete e realizzato promuovendo forme di partenariato e partecipazione attiva di Enti, Organismi – anche di volontarie e volontari – attivi nei processi di sviluppo del welfare “al femminile”;
- il soggetto individuato ai fini della co-progettazione del CDM dovrà:
 - coordinarsi e interagire con le realtà varie, tra cui associazioni, cooperative e gruppi informali presenti sul territorio interessati a lavorare nel CMD per le finalità generali e per le attività specifiche ad esso attribuite;
 - sviluppare collaborazioni con i servizi di welfare, segretariato sociale e servizi sociosanitari del territorio, che prestino la loro attività nell'ambito della promozione della parità e dei diritti di genere in tutte le sue declinazioni;
- il servizio dovrà essere destinato al mondo femminile nonché a specifiche soggettività a maggior rischio di marginalizzazione, come ad esempio persone transgender;
- dovranno essere proposte attività attraverso l'impiego di operatori e professionisti qualificati;
- il CDM Municipio 1 dovrà espletare azioni orientate a:
 - implementare il network di realtà d'ambito attive sul territorio municipale, anche a partire dai servizi territoriali dedicati alle donne;
 - organizzare iniziative di promozione culturale anche in collaborazione con la Giunta di Municipio 1,
 - favorire la conoscenza del funzionamento di base di alcuni strumenti, servizi e provvidenze erogati da altre istituzioni, enti pubblici o privati per sostenere l'autonomia personale di tutte le donne;
- il CMD Municipio 1 dovrà inserirsi come spazio di informazione sulla “mappa dei servizi” offerti in ambito istituzionale, del Terzo settore e privato più in generale; in particolare, per quanto concerne l'ambito istituzionale, dovrà altresì promuovere – di concerto con l'amministrazione municipale e comunale – campagne e azione informative, di comunicazione e promozione delle iniziative e attività rivolte ai target di riferimento.

Art. 6 - Ulteriori azioni ed iniziative migliorative

Compatibilmente con la disponibilità e connessa calendarizzazione degli spazi, in condivisione con l'attività di ricevimento in capo all'Unità Servizi del Municipio 1 e ad altre attività eventualmente promosse dalla Giunta Municipale, potranno essere realizzati:

- a. laboratori e incontri di formazione dedicata agli utenti di cui sopra;
- b. organizzazione di eventi di promozione culturale di varia natura per la parità di genere per valorizzare i talenti femminili della città;
- c. gruppi di mutuo aiuto e confronto tra pari (es. caffè delle donne).

Potranno essere previsti ulteriori attività e servizi, da erogare a pagamento a tariffe agevolate, coerenti e compatibili con le finalità del presente avviso. Tali attività si dovranno combinare in modo da:

- d. costruire un luogo che fornisca competenze utili all'inserimento o al re-inserimento nel mercato del lavoro, che accompagni le donne nella ricerca di una occupazione, supportando le attività correlate (utilizzo banche dati di offerte di lavoro e corsi di formazione; selezione delle proposte lavorative; supporto nella elaborazione dei curricula) così da favorire l'incontro tra domanda e offerta;
- e. fornire sostegno legale e burocratico nella compilazione e nella predisposizione della documentazione amministrativa per la richiesta di accesso ai servizi offerti sul territorio;
- f. divenire un luogo di riferimento per la diffusione delle informazioni relative a servizi e iniziative in ambito culturale, sportivo e aggregativo proposte sul territorio;
- g. divenire un luogo di riferimento e a disposizione delle realtà che perseguono obiettivi affini.

Direzione Servizi Civici E Municipi
Area Municipi
Ambito di Coordinamento 3

Art. 7 - Utilizzo degli spazi/Prescrizioni

L'utilizzo degli spazi Municipali avverrà nel rispetto di alcune fondamentali condizioni quali:

- divieto di attività di propaganda elettorale e di proselitismo politico o religioso;
- divieto di ulteriore affidamento e sub-concessione degli spazi a qualsivoglia richiedente, se non in forma di coprogettazione delle attività, con a capo sempre e comunque il soggetto concessionario;
- mantenimento di un atteggiamento rispettoso degli altri utenti e delle attività che vengono svolte negli spazi di via Dogana;

Le attività e i servizi proposti non si dovranno sovrapporre funzionalmente a servizi già erogati nei CAM del Municipio 1, ivi comprese le attività di "sportello" in capo all'Unità Servizi del Municipio 1.

Il Municipio, in accordo con il soggetto concessionario del Servizio, potrà dedicare specifiche risorse ad integrazione e implementazione del servizio medesimo, per specifici progetti che vadano ad ampliarne ulteriormente l'offerta.

Le attività promosse dal Centro Milano Donna, nel proprio materiale informativo, riporteranno sempre il logo del Municipio 1 e saranno oggetto di costante condivisione e monitoraggio da parte degli uffici competenti, con possibilità di pubblicizzazione attraverso i canali social e di comunicazione municipale.

Art. 8 - Fasi dell'istruttoria pubblica

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- Fase A): individuazione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione. La procedura indicata avrà carattere selettivo e competitivo. Sarà ammesso quale partner idoneo per le attività di co-progettazione il soggetto che avrà raggiunto un punteggio non inferiore a 60/100 in sede di valutazione della proposta progettuale. La fase di individuazione potrà anche prevedere delle audizioni al fine di comprendere al meglio la coerenza tra gli obiettivi, le attività proposte e la concreta realizzabilità delle stesse.
- Fase B): co-progettazione e redazione del progetto definitivo, in forma concertata, attraverso co-progettazione tra i responsabili del Municipio 1 e i responsabili di progetto del soggetto idoneo ammesso alla procedura. La procedura prenderà come base di lavoro il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto in sede di valutazione e si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi, con particolare riferimento a: 1. modalità di realizzazione del progetto e coerenza tra obiettivi e azioni, anche nell'ottica dello sviluppo di azioni integrate nel sistema della rete dei servizi 2. modalità di attuazione della governance della partnership pubblico privato; 3. disegno di valutazione degli interventi previa definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire; 4. modalità di revisione del progetto in relazione ai bisogni emergenti in corso di gestione; 5. definizione di dettaglio del piano economico con particolare riferimento al valore delle diverse attività implementate.
- Fase C): stipula della convenzione, elaborata in accordo tra il Municipio 1 e con il soggetto partner progettuale. La convenzione avrà come allegati parte integrante e sostanziale il progetto definitivo ed il piano economico definitivo, previa approvazione degli atti della procedura con determinazione dirigenziale.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al partner la ripresa del Tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni, nel limite del 50% del valore economico complessivo della co-progettazione.

Art. 9 - Modalità e termini di presentazione delle domande

Per partecipare alla presente selezione-è necessario presentare domanda utilizzando la modulistica allegata al presente avviso:

- Domanda di partecipazione, completa di autocertificazioni e patto di integrità, sottoscritta dal legale rappresentante,
- Proposta progettuale, redatta su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante, che dovrà indicare:
 1. Presentazione dell'esperienza del soggetto proponente, di almeno tre anni (2021-2023);

Direzione Servizi Civici E Municipi
Area Municipi
Ambito di Coordinamento 3

2. Contenuto della proposta:

- a. ore e giorni di apertura incluse aperture serali e festive;
 - b. attività proposte: indicando obiettivi, tempistiche e modalità di realizzazione e la loro coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale e municipale;
 - c. presenza di elementi integrativi, innovativi e sperimentali proposti motivandone la scelta rispetto agli obiettivi e finalità del presente Avviso;
 - d. strumenti a disposizione;
 - e. risorse umane coinvolte (indicando numero, ruolo, funzione, qualifica, titolo di studio ed esperienza) e presenza di volontari;
 - f. Formazione e qualificazione degli operatori e professionisti coinvolti, anche eventualmente attraverso la presentazione dei CV;
 - g. piano di comunicazione per diffondere la conoscenza delle attività proposte;
- Piano economico del progetto, con prospetto previsionale delle entrate e delle uscite previste per la realizzazione del progetto, redatto su carta intestata e sottoscritto dal legale rappresentante, con l'indicazione puntuale delle voci di spesa;
 - Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
 - Documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del legale rappresentante;
 - Copia dell'atto costitutivo e dello Statuto del soggetto proponente.

È facoltà dell'Amministrazione richiedere chiarimenti o integrazioni circa la documentazione fornita dai partecipanti.

La documentazione dovrà essere trasmessa

ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 11 SETTEMBRE 2024

secondo le seguenti modalità:

- preferibilmente via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata municipio1@pec.comune.milano.it indicando come oggetto: **AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DA OFFRIRE ALLA CITTADINANZA PRESSO IL CENTRO MILANO DONNA DEL MUNICIPIO 1 PER IL PERIODO DALLA LETTERA DI AVVIO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2025, EVENTUALMENTE PROROGABILE DI UN ULTERIORE ANNO;**
- oppure consegna a mano all'Ufficio Protocollo Area Municipi – Unità Coordinamento Municipio 1, Via Marconi, 2 – Milano, in plico chiuso e sigillato, che dovrà riportare la denominazione del soggetto proponente e la seguente dicitura: **AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ DA OFFRIRE ALLA CITTADINANZA PRESSO IL CENTRO MILANO DONNA DEL MUNICIPIO 1 PER IL PERIODO DALLA LETTERA DI AVVIO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2025, EVENTUALMENTE PROROGABILE DI UN ULTERIORE ANNO**, solo ed esclusivamente su appuntamento contattando i seguenti numeri telefonici: 345/6039053/02.884.67309- 342-1770195/02.884.53115 dal lunedì al venerdì, dalle 9:30 alle 12:30.

Il termine ultimo ai fini della presentazione, sia per la consegna a mano che per l'invio tramite posta elettronica certificata, è quello sopraindicato. Farà fede l'orario risultante dalla ricevuta del Protocollo rilasciata all'atto del ricevimento o la ricevuta di consegna.

Le domande presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto o inviate ad un diverso indirizzo di posta elettronica saranno ritenute irricevibili. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione, lo smarrimento, il mancato recapito, disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 10 - Sopralluogo

Sarà possibile visionare lo spazio, previo accordo con i referenti del Municipio 1, inviando apposita richiesta all'indirizzo di posta elettronica M.Municipio1GestAmmva@comune.milano.it.

Nella richiesta dovranno essere specificati i seguenti riferimenti: denominazione dell'ente, nome del delegato al sopralluogo, telefono cellulare per eventuali comunicazioni.

Direzione Servizi Civici E Municipi
Area Municipi
Ambito di Coordinamento 3

Art. 11 - Procedura di selezione e valutazione delle proposte progettuali

La procedura di valutazione delle domande e relativi progetti sarà svolta dalla Responsabile dell'Unità coordinamento del Municipio 1 con il supporto di un Gruppo di Lavoro, appositamente costituito.

L'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere eventuali precisazioni o chiarimenti formulando richiesta agli interessati ai recapiti indicati dal concorrente nella domanda di partecipazione, stabilendo un termine per il riscontro.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

PUNTEGGIO	Max 100 punti
1. Qualità della proposta progettuale anche in riferimento alla capacità del soggetto di lavorare in rete con altre realtà del territorio	Max 40 punti
2. Adeguatezza della qualifica professionale degli operatori addetti alle attività del CDM	Max 20 punti
3. Esperienza ulteriore, documentata e pregressa, del soggetto rispetto a quella prevista per l'ammissione alla selezione	Max 25 punti
4. Adeguatezza e sostenibilità del piano economico elaborato per la sostenibilità del progetto e capacità di autofinanziamento.	Max 15 punti

Il Gruppo di Lavoro assegnerà un coefficiente discrezionale corrispondente ai seguenti giudizi:

SCALA DI VALUTAZIONE IN RELAZIONE AL CRITERIO/SUBCRITERIO OGGETTO DI VALUTAZIONE		
VALUTAZIONE	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Ottimo	1	Trattazione del tutto aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione è pienamente completa e con aspetti anche di originalità. Più che esaustiva e lo specifico punto di interesse illustrato con puntualità e dovizia di particolari.
Buono	0,80	Trattazione aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione di ogni specifico punto di interesse è adeguatamente completa
Discreto	0,70	Trattazione aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione, pur non pienamente approfondita, si può ritenere certamente soddisfacente.
Sufficiente	0,60	Trattazione aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione risulta accettabile.
Insufficiente	0,40	Trattazione formalmente aderente alle aspettative del Municipio 1 ma carente da non consentire alcuna valutazione.
Non adeguato	0,00	Trattazione non aderente alle aspettative del Municipio 1.

Direzione Servizi Civici E Municipi
Area Municipi
Ambito di Coordinamento 3

La soglia minima per l'ammissione al contributo è pari a 60 punti su 100. In caso di parità, verrà data priorità al soggetto che ha ottenuto il massimo punteggio per gli aspetti inerenti la "Qualità della proposta".
È facoltà dell'Amministrazione municipale non procedere all'individuazione del soggetto partner in caso di mancata presentazione o inidoneità (mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto) delle proposte. Inoltre, è facoltà dell'Amministrazione non procedere alla selezione per ragioni di pubblico interesse.
Il Municipio 1 si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la coprogettazione anche in presenza di una sola proposta, purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto del presente avviso ed abbia raggiunto il punteggio minimo previsto.

Art.12 Pubblicazione esiti

Entro 7 giorni naturali consecutivi dalla data di scadenza dell'avviso verrà pubblicata la determinazione dirigenziale con l'indicazione del soggetto ammesso alla coprogettazione e il relativo importo concesso, definito in base alla scala di punteggio assegnato.
La determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul sito del Municipio 1, nella stessa pagina in cui è pubblicato il presente avviso.
Il soggetto ammesso riceverà a mezzo posta elettronica lettera comunicazione scritta.

Art. 13 - Fasi successive all'individuazione del soggetto ammesso alla coprogettazione

Successivamente alla selezione del soggetto partner e del relativo progetto di attività, ai sensi della vigente normativa, avrà inizio la fase di co-progettazione, condotta dal Municipio 1.
Nessun compenso o rimborso, comunque denominati, è previsto per tale attività di co-progettazione dei servizi svolta dal partner.
La fase di co-progettazione avrà una durata massima di dieci giorni naturali e consecutivi nel corso della quale verrà definito, attraverso un apposito tavolo di co-progettazione, sulla base dell'offerta del soggetto attuatore, lo sviluppo specifico delle attività sociali proposte.
La fase di co-progettazione si conclude con l'approvazione, condivisa e partecipata tra le Parti, del progetto complessivo di erogazione dei servizi e delle attività sociali. Tale progetto, inteso come sviluppo e rielaborazione dell'idea progettuale proposta dal soggetto beneficiario, regolerà, insieme alla convenzione, i rapporti tra il Municipio 1 e il soggetto aggiudicatario.
Congiuntamente alla definizione finale del progetto si procederà all'approvazione del budget di progetto nel quale saranno evidenziate le fonti di finanziamento delle attività messe a disposizione dal Comune e dal soggetto co-progettante in termini di valorizzazione.
La co-progettazione si conclude con il progetto definitivo e il piano economico - che costituiranno ALLEGATI parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra Comune di Milano/Municipio 1 e il soggetto individuato quale partner.
La convenzione, il progetto e il piano economico-finanziario potranno essere modificati, in accordo tra le parti, durante successivi incontri di monitoraggio e co-progettazione, fatti salvi gli elementi essenziali.

Art. 14 - Oneri diversi a carico del partner

Nella gestione del progetto il partner si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di coprogettazione e allegato alla convenzione.

Il partner dovrà inoltre:

assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;

- ✓ sollevare il Comune con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- ✓ comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;

Direzione Servizi Civici E Municipi
Area Municipi
Ambito di Coordinamento 3

- ✓ assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività co-progettate, sia in regola con le norme di igiene e sanità: in particolare il partner dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- ✓ comunicare al Comune le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- ✓ predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di coprogettazione;
- ✓ rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- ✓ provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;
- ✓ rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni;
- ✓ garantire il rispetto della parità di genere e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso misure, obblighi e adempimenti con riguardo a:
- ✓ rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;
- ✓ relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile;
- ✓ dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Art. 15 - Modalità di rendicontazione e spese ammissibili

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dal Comune di Milano, in coerenza con le disposizioni relative ai fondi vincolati utilizzati.

Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

SPESE AMMISSIBILI, a titolo indicativo:

- personale: costi del personale impiegato, sia dipendente che esterno (coordinatori, educatori, psicologi, counselor, orientatori, personale docente, tutor, facilitatori, mediatori culturali, altre figure professionali coinvolte nel progetto);
- attrezzature: costi per l'acquisto o il noleggio/leasing di materiali e attrezzature attinenti al progetto;
- spese a diretto beneficio dell'utenza (es. per retribuzione stage o tirocini, ingressi a pagamento per l'accesso a strutture/servizi, ecc.);
- spese di gestione (eventuali spese per promozione o altri servizi da terzi non rientranti tra i costi del personale, polizze assicurative, costi per eventuali autorizzazioni e/o concessioni, ecc.);
- spese di trasporto (da utilizzare ad es. per spese di trasporto degli operatori per attività svolte con i beneficiari).
- spese correlate alla realizzazione di campagne di informazione, comunicazione e promozione delle iniziative attivate, previa verifica del piano di comunicazione e del piano dei conti con l'amministrazione municipale e, ove richiesto, comunale.

Potranno essere incluse tra le spese eventuali acquisizioni di servizi da enti terzi (es. spese per attivazione tirocini, spese per attività formative o d'inserimento lavorativo che coinvolgono enti profit che non possono far parte del partenariato, etc.) purché in misura residuale rispetto al finanziamento complessivo ed esclusivamente per tipologie di azioni che non possano, motivatamente, essere realizzate direttamente dal partenariato.

L'ammissibilità delle spese e la riconducibilità alla corretta voce tra quelle sopra elencate dovrà essere oggetto di verifica in fase di co-progettazione.

Non sono ammesse spese d'investimento (acquisto di beni ammortizzabili).

Tutte le spese di progetto dovranno essere rendicontate con documenti comprovanti il pagamento.

I pagamenti avverranno previa presentazione di richiesta di erogazione di contributo (corredata dalla relativa rendicontazione delle spese sostenute) secondo le modalità definite all'interno della convenzione e coerenti con le indicazioni relative alle modalità di rendicontazione dello specifico canale di finanziamento.

I soggetti selezionati si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.



Direzione Servizi Civici E Municipi
Area Municipi
Ambito di Coordinamento 3

Art. 16- Assicurazione

Il partner progettuale è tenuto a stipulare, a proprie cure e spese, una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile adeguata al servizio oggetto di co-progettazione a copertura dei danni che potrebbero derivare al proprio personale, per infortuni sul lavoro, e per danni a persone o a cose, a copertura degli operatori, dei destinatari e di soggetti terzi, che preveda idonei massimali e validità non inferiore alla durata del progetto. Copia della polizza assicurativa dovrà essere presentata al Responsabile del Procedimento prima della stipula della convenzione.

Art. 17- Impegni delle parti

Il soggetto selezionato si impegna a:

- rendersi disponibile per incontri, tavoli e riunioni di coordinamento di progetto, online e/o in presenza con i referenti del Municipio 1 a partire dalla data di avvio del progetto e fino alla definizione del progetto definitivo;
- realizzare tutte le attività progettuali e collaborare con l'Amministrazione per il rispetto di tutti gli adempimenti previsti relativi all'attuazione e alla rendicontazione del progetto;

Il Municipio 1 si impegna a:

- compiere, in collaborazione con i soggetti individuati, tutti gli atti necessari e conseguenti all'assegnazione dei contributi fino alla completa realizzazione e rendicontazione di quanto previsto dal progetto approvato.

Art. 18 - Responsabile del procedimento e informazioni

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la dott.ssa Consiglia Sadile.

Eventuali chiarimenti sulle modalità di partecipazione alla presente selezione potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo email:
M.Municipio1GestAmmva@comune.milano.it

Art. 19 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente avviso, si rimanda a quanto contenuto nella normativa e nei regolamenti vigenti in materia.

Milano, data della sottoscrizione digitale
LA DIRETTRICE OPERATIVA AMBITO DI COORDINAMENTO 3
Municipio 1
Isabella Menichini

firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Informativa ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, per poter procedere all'espletamento dell'asta pubblica oggetto del presente bando. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione della procedura di gara. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.



Comune di
Milano

Direzione Servizi Civici E Municipi
Area Municipi
Ambito di Coordinamento 3

Il titolare del trattamento è il Comune di Milano.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Regolamento, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.